
	<div>ACEF S.p.A.</div> <div>010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)</div>	<div>Revisione n.2 Data revisione 08/02/2021 Stampata il 08/02/2021 Pagina n. 1 / 8 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)</div> <div>IT</div>
<div>Scheda Informativa</div>		
<div>SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa</div>		
<div>1.1. Identificatore del prodotto</div> <div><div>Codice:</div><div>Denominazione</div><div>Numero CE</div><div>Numero CAS</div></div> <div><div>010653</div><div>E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)</div><div>288-130-6</div><div>85665-41-4</div></div>		
<div>1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</div> <div><div>Descrizione/Utilizzo</div><div>.</div></div> <div><div>Ingrediente per uso dietetico, nutrizionale e alimentare.</div></div>		
<div>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</div> <div><div>Ragione Sociale</div><div>Indirizzo</div><div>Località e Stato</div></div> <div><div>ACEF S.p.A.</div><div>Via Umbria 8/14</div><div>29017 FIORENZUOLA D'ARDA</div><div>Italia</div><div>tel. +39 0523 241911</div><div>fax +39 0523 241929 - 241968</div><div>(PC)</div></div> <div><div>e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza</div><div>sicurezza@pec.acef.it</div></div>		
<div>1.4. Numero telefonico di emergenza</div> <div><div>Per informazioni urgenti rivolgersi a</div><div>Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca" Granda)-H24 Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)</div></div>		
<div>SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli</div>		
<div>2.1. Classificazione della sostanza o della miscela</div> <div><div>Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).</div><div>Classificazione e indicazioni di pericolo: --</div></div>		
<div>2.2. Elementi dell'etichetta</div> <div><div>Pittogrammi di pericolo:</div><div>Avvertenze:</div><div>Indicazioni di pericolo:</div></div> <div><div>--</div><div>--</div><div>--</div></div> <div><div>Consigli di prudenza:</div><div>P261</div><div>P302+P335+P334</div><div>P314</div><div>P403+P235</div><div>P501</div><div>Contiene:</div></div> <div><div>Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.</div><div>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda [o avvolgere con un bendaggio umido].</div><div>In caso di malessere, consultare un medico.</div><div>Conservare in luogo fresco e ben ventilato.</div><div>Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti</div><div>E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)</div></div>		

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)</div> </div>	<div> <div>Revisione n.2</div> <div>Data revisione 08/02/2021</div> <div>Stampata il 08/02/2021</div> <div>Pagina n. 2 / 8</div> <div>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)</div> </div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
<div> <div>2.3. Altri pericoli</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.</div> </div>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
<div> <div>3.1. Sostanze</div> <div>Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.</div> </div>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
<div> <div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div>Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.</div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div>Informazioni non disponibili</div> </div>		
SEZIONE 5. Misure antincendio		
<div> <div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</div> <div>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</div> <div>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</div> <div>Nessuno in particolare.</div> </div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</div> <div>Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.</div> </div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div> <div>INFORMAZIONI GENERALI</div> <div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div> </div> </div>		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
<div> <div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> </div>		

**ACEF S.p.A.****010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)**Revisione n.2
Data revisione 08/02/2021
Stampata il 08/02/2021
Pagina n. 3 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte

SILICATO IDRATO AMORFO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	4				INALAB
MAK	DEU	4				INALAB

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	4		4	
	mg/m3		mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI


Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

	<div> <div>ACEF S.p.A.</div> <div>010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)</div> </div>	<div> <div>Revisione n.2</div> <div>Data revisione 08/02/2021</div> <div>Stampata il 08/02/2021</div> <div>Pagina n. 4 / 8</div> <div>Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)</div> </div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche</div>		
<div>9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</div>		
<div>Proprietà</div> <div>Stato Fisico</div> <div>Colore</div> <div>Odore</div> <div>Soglia olfattiva</div> <div>pH</div> <div>Punto di fusione o di congelamento</div> <div>Punto di ebollizione iniziale</div> <div>Intervallo di ebollizione</div> <div>Punto di infiammabilità</div> <div>Tasso di evaporazione</div> <div>Infiammabilità di solidi e gas</div> <div>Limite inferiore infiammabilità</div> <div>Limite superiore infiammabilità</div> <div>Limite inferiore esplosività</div> <div>Limite superiore esplosività</div> <div>Tensione di vapore</div> <div>Densità Vapori</div> <div>Densità relativa</div> <div>Solubilità</div> <div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</div> <div>Temperatura di autoaccensione</div> <div>Temperatura di decomposizione</div> <div>Viscosità</div> <div>Proprietà esplosive</div> <div>Proprietà ossidanti</div>	<div>Valore</div> <div>polvere</div> <div>beige - marrone</div> <div>caratteristico</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non applicabile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>0,5 g/cc circa</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>Non disponibile</div> <div>non determinato</div> <div>non determinato</div>	<div>Informazioni</div>
<div>9.2. Altre informazioni</div>		
<div>Solidi totali (250°C / 482°F)</div>	<div>100,00 %</div>	
<div>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</div>		
<div>10.1. Reattività</div>		
<div>Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.</div>		
<div>10.2. Stabilità chimica</div>		
<div>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div>		
<div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div>		
<div>Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.</div>		
<div>10.4. Condizioni da evitare</div>		
<div>Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.</div>		
<div>10.5. Materiali incompatibili</div>		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div>		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</div>		
<div>Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.</div>		

**ACEF S.p.A.****010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)**

Revisione n.2
Data revisione 08/02/2021
Stampata il 08/02/2021
Pagina n. 5 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE


Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

	ACEF S.p.A.	Revisione n.2 Data revisione 08/02/2021 Stampata il 08/02/2021 Pagina n. 6 / 8 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)	IT
	010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)		

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente


Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

 EPY 10.3.0 - SDS 1004.13

**ACEF S.p.A.****010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)**

Revisione n.2
Data revisione 08/02/2021
Stampata il 08/02/2021
Pagina n. 7 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

**ACEF S.p.A.****010653 - E.S. TIT. PROPOLI 5% FLAV. TOT. (GAL.)**

Revisione n.2
Data revisione 08/02/2021
Stampata il 08/02/2021
Pagina n. 8 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 01/12/2017)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15.